

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 188 del 15/02/2021

Seduta Num. 9

Questo lunedì 15 **del mese di** febbraio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Corsini Andrea | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Felicori Mauro | Assessore |
| 8) Lori Barbara | Assessore |
| 9) Mammi Alessio | Assessore |
| 10) Priolo Irene | Assessore |
| 11) Salomoni Paola | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/181 del 04/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: 2° PROROGA DEL PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PARMA FOOD BUSINESS
INCUBATOR: IL PRIMO INCUBATORE DI IMPRESE
DELL'AGROALIMENTARE A PARMA FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA
ATTIVITÀ 5.1 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER
LA COMPETITIVITÀ E PER IL TERRITORIO DEL PIANO TRIENNALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - CUP D94G18000140007, PER L'EMERGENZA
COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Morena Diazzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";
- il Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1112 del 2 agosto 2013 con cui è stato approvato il primo Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1154 del 2 agosto 2017 con cui è stato approvato il secondo Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1624 del 01/10/2018 avente ad oggetto: Attività 5.1 -Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio. Programma Attività Produttive 2012-2015 - terzo Invito a presentare proposte per il consolidamento e il rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione industriale;
- la propria deliberazione n. 1970 del 19 novembre 2018, con cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande ed aumentato lo stanziamento di risorse a valere sull'Invito approvato con la sopracitata D.G.R. n. 1624/2018;
- la propria deliberazione n. 297 del 25/02/2019 avente ad oggetto "Attività 5.1 - Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio - Programma attività produttive 2012-2015 - Invito a presentare proposte approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1624 del 01/10/2018. Approvazione graduatoria dei progetti presentati e rinvio termini per la sottoscrizione delle convenzioni al 30/04/2019;
- la determinazione n. 5710 del 29 marzo 2019 con cui è stato approvato il Manuale di rendicontazione delle spese relativo all'Invito approvato con propria deliberazione n. 1624/2018, ed in particolare il paragrafo 1.1 "Presentazione della rendicontazione per l'erogazione del contributo" del medesimo manuale;

Viste inoltre:

- la determinazione n.6794 del 15/04/2019 avente ad oggetto la concessione e impegno ai soggetti individuati dalla D.G.R 297/2019 a valere sull'invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del programma attività produttive - Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio di cui alla DGR 1624/2018 con la quale sono state impegnate e concesse le risorse tra gli altri del progetto presentato dall'Università degli Studi di Parma denominato "Parma food business incubator: il primo incubatore di imprese dell'agroalimentare a Parma" - CUP D94G18000140007;
- la Convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi di Parma per la realizzazione del Progetto Parma food business incubator: il primo incubatore di imprese dell'agroalimentare a Parma" con repertorio RPI/2019/203 del 30/04/2020;

Considerato che:

- la sopracitata Convenzione prevede all'art. 7 una proroga motivata non superiore ai 12 mesi e che l'attività è stata già prorogata sino al 31-12-2020 con determinazione dirigenziale n. 14269 del 01/08/2019;
- l'Università degli Studi di Parma con deliberazione di giunta regionale n. 536 del 25/05/2020 ha ottenuto un'ulteriore proroga al 30 giugno 2021 per l'emergenza COVID-19;
- l'Università degli studi di Parma ha richiesto una successiva proroga, sempre per l'emergenza COVID-19, con comunicazione nota prot. 20/01/2021.0043610.E al 31 dicembre 2021;
- l'ulteriore proroga richiesta dall'Università degli Studi di Parma è determinata dalle attuali normative vigenti in materia di sicurezza e contenimento dello sviluppo del virus COVID-19 atteso che il perdurare dell'emergenza COVID-19 influisce quale causa di forza maggiore sulle tempistiche operative, causando una dilazione dei tempi di svolgimento dei lavori e delle forniture necessarie all'esecuzione degli stessi, non consentendo di rispettare le tempistiche di fine lavori previste per il 30 giugno 2021;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di

contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia";

- Il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;

- il DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", il quale estende le misure assunte dal DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

- il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 - Proroga dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 al 15 ottobre 2020;

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 (e Allegati) che ha aggiornato, con efficacia fino al 13 novembre 2020, le misure per il contenimento del contagio del virus SarsCOV-2 sull'intero territorio nazionale;

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, che modifica in più punti il precedente DPCM del 13 ottobre 2020 (con efficacia fino al 13 novembre 2020) prescrivente misure di contenimento del contagio del virus Sars-COV-2;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito,

con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- Il Decreto-legge 28 ottobre 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 che disciplina "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il DPCM 3 dicembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";

- il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2. recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

- il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Preso atto della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e la conseguente opportunità di individuare misure di rimodulazione temporale degli adempimenti a carico dei beneficiari pubblici e privati dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali, tali da non ridurre l'efficacia e comunque idonee a garantire il perseguimento della loro finalità e garantendo comunque gli obiettivi di spesa fissati dalle disposizioni sul Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";

Ritenuto che persista in questo momento il valore di questi interventi per sostenere l'apparato economico e sociale del Paese in un momento di emergenza sanitaria ed economica garantendo l'interesse pubblico per la finalizzazione di questi interventi e per la loro messa a disposizione per la comunità economica e sociale;

Ritenuto pertanto opportuno:

- garantire la possibilità di portare a termine gli interventi e la loro messa a disposizione per la comunità economica e sociale;
- approvare la richiesta di proroga progettuale al 31 dicembre 2021 per il progetto "Parma food business incubator: il primo incubatore di imprese dell'agroalimentare a Parma" - CUP D94G18000140007 presentato dall'Università degli Studi di Parma senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
- rimodulare i termini di rendicontazione dell'intervento sopracitato, in relazione alla specifica proroga;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamata la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;
- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, altresì, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 23213 del 30/12/2020, del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa, avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";
- n. 23274 del 30/12/2020 avente ad oggetto "Proroga della delega di funzioni dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0001196 "ricerca, trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione" e Q0001508 "attuazione del piano energetico";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. In relazione alla proposta progettuale presentata ai sensi della manifestazione di interesse approvata con propria deliberazione n. 1624 del 01/10/2018 di approvare la richiesta di proroga progettuale al **31 dicembre 2021** per il progetto "Parma food business incubator: il primo incubatore di imprese dell'agroalimentare a Parma" - CUP D94G18000140007 presentato dall'Università degli Studi di Parma;
2. di demandare al dirigente competente l'adeguamento dei termini di rendicontazione del progetto sopracitato a seguito della suddetta proroga;
3. di dare atto che dalla concessione della suddetta proroga non derivano spese aggiuntive a carico del Bilancio della Regione oltre quelle già impegnate con la determinazione n. 6794 del 15/04/2019;
4. che si procederà all'adeguamento delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni assunti, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., conseguenti alla proroga della convenzione;
5. di trasmettere al suddetto beneficiario la presente determinazione ai fini della relativa sottoscrizione digitale, per accettazione;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it> ;
7. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/181

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/181

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 188 del 15/02/2021

Seduta Num. 9

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi